

MeteoSvizzera

Bollettino del clima Estate 2016

09 settembre 2016

La temperatura media dell'estate 2016, sull'insieme della Svizzera, ha superato la norma 1981–2010 di 0,7 °C. I quantitativi di precipitazioni sono risultati leggermente sopra il normale se considerati su tutto il paese, ma con un deficit sensibile in particolare nel Vallese e regionalmente al Sud delle Alpi. Il soleggiamento, invece, ha fatto registrare valori generalmente vicini alla norma.

Estate calda

Lo scarto positivo della temperatura dell'estate 2016 rispetto alla norma 1981–2010 è stato di 0,4 fino a 0,9 °C a seconda della regione. Soltanto nelle valli meridionali dei Grigioni, nella bassa Engadina e nel Ticino meridionale la temperatura risultata vicina alla norma.

Per quanto riguarda i singoli mesi dell'estate, a livello svizzero la temperatura media di giugno ha superato la norma 1981–2010 di 0,2 °C, quella di luglio di 0,9 °C e quella di agosto di 1,0 °C.

Il mese di giugno al Nord delle Alpi ha portato solo 3-8 giorni estivi (temperatura massima giornaliera di 25 °C e oltre), mentre al Sud ne sono stati registrati 12-16, a seconda della regione. In luglio al Nord si sono avuti 18-22 giorni estivi e al Sud 26-28, mentre in agosto rispettivamente 14-19 al Nord, 26-28 al Sud e 23 in Vallese e nella regione di Ginevra.

Particolarmente calda è stata la fine di agosto, soprattutto al Nord delle Alpi dove, a partire dal 25, la temperatura massima giornaliera ha per lo più superato i 30 °C e sono stati stabiliti nuovi primati per questo periodo del mese. Il 27, il giorno più caldo, a Ginevra la massima ha raggiunto 33,5 °C, a Basilea 33,8 °C. Per Ginevra si tratta di un chiaro primato, a Basilea invece, il 28 agosto 1992 è stata rilevata una massima di un solo decimo più bassa. Sul versante sudalpino le massime sono risultate più contenute con valori tra 28 e 30 °C.

Da bagnato a secco

Le precipitazioni estive hanno avuto una distribuzione molto differente da regione a regione: infatti, dove l'attività temporalesca è stata più importante, come per esempio nelle regioni di Sciaffusa, Zurigo e nel Ticino meridionale,



i quantitativi hanno raggiunto il 130-140% della norma 1981–2010, mentre nel Vallese si è avuto il 50% appena dei valori medi.

L'estate è iniziata con un mese di giugno piuttosto piovoso, con precipitazioni localmente abbondanti nella seconda metà del mese e conseguenti inondazioni e dissesti idrogeologici. Particolarmente colpiti sono stati il Ticino, il nord e centro dei Grigioni, l'alta Engadina, così come il pendio nordalpino centrale e orientale. Le precipitazioni di luglio sono invece state caratterizzate da un'attività temporalesca molto variata che localmente ha portato a quantitativi di oltre il 150% della norma 1981–2010, contrapposti a meno del 50% dove i temporali sono stati contenuti. Di nuovo si sono registrati danni da acqua e da scoscendimenti in diverse località. In agosto infine, le piogge sono generalmente state deficitarie, con i minimi nella Svizzera occidentale, in Vallese e nel Ticino, dove localmente è stato raccolto meno di un terzo dei quantitativi normali per il mese.

Soleggiamento estivo vicino alla media

Il numero di ore di sole ha raggiunto valori normali o leggermente sopra la norma quasi ovunque in Svizzera. Le zone più soleggiate sono risultate il Ticino centrale e meridionale, il Vallese centrale e la regione di Ginevra, dove si sono registrate in totale da 750 a 790 ore di sole.

Giugno è però stato relativamente parco di sole, con il 60-85% del soleggiamento normale al Nord e l'80-100% al Sud. La stazione del Säntis ha registrato il valore più basso con soltanto 87 ore di sole, un primato negativo per il mese di luglio. Altre stazioni al Nord delle Alpi hanno registrato il quinto o il sesto mese di luglio meno soleggiato a partire dal 1959, da quando cioè sono a disposizione le serie di dati omogenizzate. Luglio ha invece avuto un andamento vicino al normale, mentre in agosto il soleggiamento ha nettamente superato la norma 1981–2010, grazie in particolare alla seconda metà del mese con tempo molto stabile.

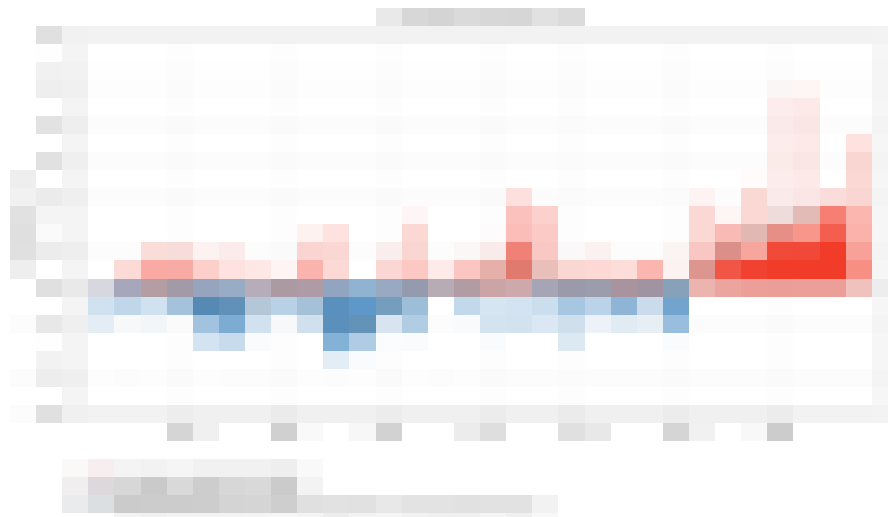
Valori stagionali di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma 1981-2010.

stazione	altitud. m	temperatura (°C)			soleggiamento (h)			precipitazioni (mm)		
		media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	18.2	17.4	0.8	700	658	106	308	333	93
Zürich	556	18.3	17.7	0.6	631	604	105	499	376	133
Genève	420	19.7	19.2	0.5	780	735	106	217	252	86
Basel	316	19.6	18.8	0.8	672	629	107	281	258	109
Engelberg	1036	14.9	14.3	0.6	486	468	104	620	564	110
Sion	482	20.4	19.2	1.2	790	759	104	118	169	70
Lugano	273	21.7	21.1	0.6	759	718	106	664	476	139
Samedan	1709	11.6	11.2	0.4	560	556	101	348	282	123

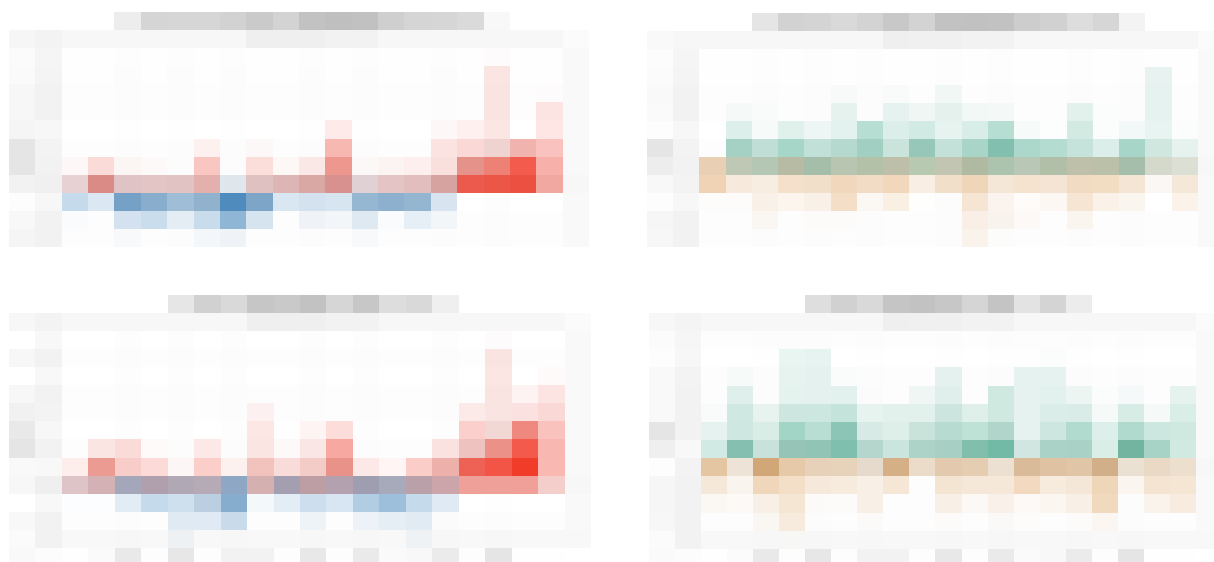
norma Media pluriennale 1981-2010
deviaz. Deviazione della temperatura dalla norma
% Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)

L' Estate 2016 a confronto con la norma 1961–1990

Secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale (OMM) per i confronti con serie lunghe di dati, MeteoSvizzera utilizza i valori normali del periodo 1961–1990.



Deviazione della temperatura stagionale in Svizzera rispetto alla media pluriennale (norma 1961–1990). I valori sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu. La curva nera mostra l'andamento della temperatura mediato su 20 anni.

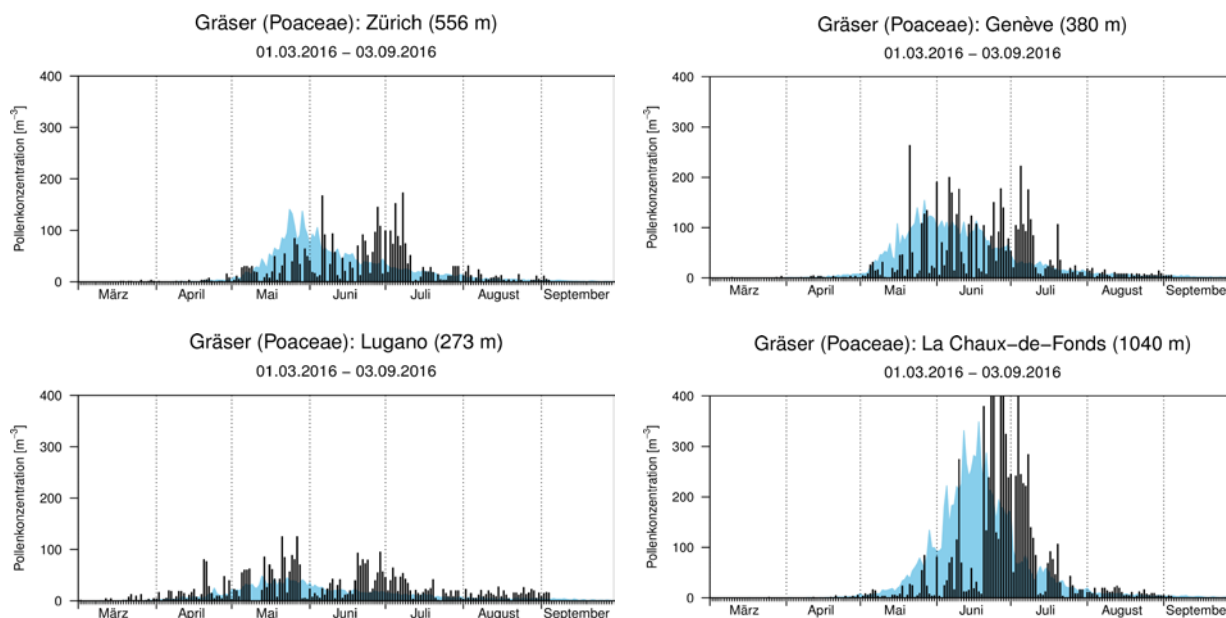


Andamento pluriennale della temperatura stagionale (a sinistra) e delle precipitazioni stagionali (a destra) nella Svizzera nordalpina (in alto) e al sud delle Alpi (in basso). È rappresentata la deviazione dalla media pluriennale (norma 1961–1990). I valori termometrici sopra la media sono indicati in rosso, quelli al di sotto in blu, mentre per le precipitazioni i valori sopra la media sono in verde, quelli sotto in marrone. La curva nera mostra il rispettivo andamento mediato su 20 anni.

La stagione pollinica dell'estate 2016

Graminacee – fioritura principale solo alla fine di giugno

In Ticino i pollini di graminacee sono stati rilevati già in marzo, cioè da tre a quattro settimane in anticipo sul termine medio del periodo 1996-2015. La concentrazione è però restata bassa fino a metà aprile, mentre a partire dal 20 è salita a valori elevati, quasi due settimane prima della media. Al Nord delle Alpi i pollini delle graminacee sono apparsi generalmente tra la fine di aprile e inizio maggio, più o meno attorno alla media. Il tempo piovoso e fresco di maggio e di giugno ha portato a una concentrazione di pollini decisamente inferiore del normale per questi mesi e concentrazioni elevate sono state rilevate solo tra il 20 giugno e l'11 luglio, con circa un mese di ritardo rispetto alla media, con valori elevati per alcune stazioni fino in agosto. In generale la concentrazione è risultata per lo più normale, anche se per esempio a Buchs e Lucerna si sono avuti 49, risp. 40 giorni con concentrazioni elevate, cioè 10 e 7 giorni in più della media. Anche le stazioni ticinesi di Lugano e Locarno hanno registrato una stagione pollinica molto lunga. A Lugano sono stati registrati 26 giorni con elevate concentrazioni di pollini, ben 16 oltre la media. I pollini delle graminacee sono monitorati in Ticino solo da pochi anni, ma mostrano un costante aumento.



Andamento della stagione pollinica a Zurigo (in alto a sinistra), a Lugano (in basso a sinistra), a Ginevra (in alto a destra) e a La Chaux-de-Fonds (in basso a destra). L'anno corrente è indicato con le colonne in nero, mentre le colonne in turchese rappresentano i valori medi del periodo 1996–2015. L'asse verticale è limitato a 400 pollini/m³ per permettere una migliore risoluzione delle concentrazioni basse.



MeteoSvizzera, 09 settembre 2016

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura "Fonte: MeteoSvizzera".

<http://www.meteosvizzera.admin.ch/home/clima/presente/rapporti%20sul%20clima.html>

Citazione

MeteoSvizzera 2016: Bollettino del clima Estate 2016. Locarno-Monti.

MeteoSvizzera
Via ai Monti 146
CH-6605 Locarno Monti

T +41 91 756 23 11
www.meteosvizzera.ch

MétéoSuisse
7bis, av. de la Paix
CH-1211 Genève 2

T +41 22 716 28 28
www.meteosuisse.ch

MétéoSuisse
Chemin de l'Aérologie
CH-1530 Payerne

T +41 26 662 62 11
www.meteosuisse.ch

MeteoSchweiz
Operation Center 1
CH-8058 Zürich-Flughafen

T +41 58 460 91 11
www.meteoschweiz.ch